

## Appendice A: La Carta europea dei ricercatori nel nuovo contesto regolamentare dell'Università

<u>Regolamenti e buone pratiche dell'Ateneo di Palermo</u>	<u>Normativa nazionale</u>	<u>C&amp;C</u>
<b>ASPETTI ETICI E PROFESSIONALI</b>		
13.05.2008: il SA redige un <b>codice etico</b> per regolamentare la attività di ricerca (plagio, IPR ...)	Ddl in materia di organizzaz. e qual. del sist. Universitario, ott. 2009, art.2 comma 5: 'Per le finalità già previste dalla legge e anche al fine di individuare situazioni di conflitto di interesse e predisporre opportune misure per eliminarle, le università adottano entro centottanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge un codice etico.'	I ricercatori devono essere consapevoli del proprio ruolo e delle loro responsabilità e vincoli operativi nei quali si trovano ad operare. Occorre un codice etico che regolamenti e definisca la responsabilità nella ricerca (finanziaria, sociale) anche per evitare il plagio e la lesione di IPR <sup>1</sup> .
Avviene attraverso procedure non standardizzate e non regolamentate		E' richiesta la <b>circolazione delle informazioni</b> che riguardano gli scopi della ricerca nella IR <sup>2</sup> . I ricercatori devono conoscere anche coloro a cui rendere conto della propria attività di ricerca (tutor, responsabili della ricerca o finanziatori)
Il nuovo regolamento in materia di brevetti è disponibile sul sito dell'ateneo 06.2009		E' richiesta da parte dei ricercatori la conoscenza dei contenuti dei regolamenti dell'IR in materia di brevetti, pubblicazione dei risultati della ricerca, sviluppo di nuovi prodotti...)
Verifica delle rendicontazioni	<i>Verifica delle rendicontazioni</i>	E' richiesta da parte dei ricercatori la disponibilità di dati che attestino la modalità secondo la quale vengono impiegati i fondi la ricerca. Tali dati possono essere oggetto di analisi da parte di un ente interno/esterno
Iniziative varie: Notte della ricerca, Cartellonistica, Univercittà, Ridefinizione del sito web dell'Ateneo, Pubblicazioni sull'attività di ricerca in Ateneo (Cento idee di successo),...  Surplus  Aprile 2009: L'Università di Palermo è al quattordicesimo posto per diffusione on line delle sue ricerche scientifiche tra gli 87	Art. 3 quater del DL 180/2008: Pubblicità dell'attività di ricerca nelle università. Ogni anno il rettore presenta al SA e al CdA una relazione che riporta i risultati dell'attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico, nonché una relazione sui finanziamenti conseguiti da enti pubblici e privati. La relazione deve anche essere trasmessa al MIUR.	Pubblicizzazione interna ed esterna dei risultati della ricerca, coinvolgimento del pubblico non specializzato alle attività della IR

<p>Atenei, statali e non statali, di tutta Italia. ("Ranking web of world Universities", stilato dal CSIC, il maggiore centro nazionale di ricerca spagnolo)</p> <p>Febbraio 2010: l'apertura dell'AA diventa una conferenza sullo stato dell'Ateneo</p>		
<p>La valutazione della ricerca viene eseguita annualmente</p> <p><u>Per i docenti</u> -da apposite commissioni scientifiche elette all'interno dell'Ateneo per area sulla base del Catalogo di Ateneo.</p> <p><u>Per i dipartimenti</u> - sulla base del posizionamento CIVR/ANVUR e del numero dei progetti PRIN</p> <p><u>Per i dott di ricerca</u> - dal Nucleo di Valutazione e dal SA</p> <p>L'università di Palermo fa parte dal 2007 della EUA dell'European University Association; il Senato accademico ha deliberato l'adesione all'Institutional Evaluation Programme (IEP) ed ha predisposto un Rapporto di autovalutazione (RAV2008)</p> <p>Valutazioni di merito affidate alle Commissioni Scientifiche di Area sull'attività dei titolari degli assegni di ricerca ai fini del rinnovo biennale.</p>	<p>L 421/1992 Art.2 g); prevedere....la verifica dei risultati mediante appositi nuclei di valutazione composti da dirigenti generali e da esperti, ovvero attraverso convenzioni con organismi pubblici o privati particolarmente qualificati nel controllo di gestione;</p> <p>DDL governance:</p> <p>a) Nucleo di valutazione d'ateneo dovrà avere una maggiore presenza di membri esterni per garantire una valutazione oggettiva e imparziale.</p> <p>b) Si rafforzano le misure annunciate nel DM 180 in tema di valutazione biennale <b>dell'attività di ricerca</b> dei docenti. In caso di valutazione negativa <b>da parte della autorità accademica</b> si perde lo scatto di stipendio e non si può partecipare come commissari ai concorsi</p> <p>Linee guida MIUR:</p> <p>a) struttura e durata del dottorato di ricerca legata al raggiungimento di obiettivi scientifici</p> <p>b) collegare l'attivazione dei corsi di dottorato ad una valutazione simile a quella espletata dal CIVR/ANVUR</p> <p>Ddl in materia di organizzaz. e qual. del sist. Universitario, ott. 2009, '... b) introduzione di un sistema di valutazione periodica, da parte dell'ANVUR, dell'efficienza e dei risultati conseguiti nell'ambito della didattica e della ricerca dalle singole università e dalle loro articolazioni interne;</p> <p>c) potenziamento del sistema di autovalutazione della qualità e dell'efficacia delle proprie attività da parte delle università, anche avvalendosi dei propri nuclei di valutazione e dei contributi provenienti dalle commissioni paritetiche di cui all'articolo 2, comma 3, lettera g);..'</p>	<p>I finanziatori della ricerca o gli organi di governo della IR devono identificare meccanismi di <b>valutazione periodica dei risultati della ricerca</b> in modo trasparente attraverso un <b>organismo indipendente</b> (preferibilmente internazionale per ricercatori senior)</p>
	<b>RECLUTAMENTO</b>	
	<p>Regolamento MURST per i dottorati di ricerca (1999) art.5 '<b>Accesso</b>'. '...<b>Possono accedere al dottorato di ricerca, senza limitazioni di età</b></p>	<p>Gli IR o i finanziatori della ricerca dovrebbero garantire che i requisiti di</p>

	<p><b>e cittadinanza</b>, coloro che sono in possesso di laurea o di analogo titolo accademico conseguito all'estero, preventivamente riconosciuto dalle autorità accademiche, anche nell'ambito di accordi interuniversitari di cooperazione e mobilità...'<i> Nell'articolo 5 vengono demandate alle università le funzioni di selezione mediante commissioni '... composte da tre membri scelti tra professori e ricercatori universitari di ruolo, <b>cui possono essere aggiunti non più di due esperti, anche stranieri</b>, scelti nell'ambito degli enti e delle strutture pubbliche e private di ricerca;..'</i></p> <p>L 421/1992 Art.2 u): prevedere ... per le categorie protette di cui al titolo I della legge 2 aprile 1968, n. 482, l'assunzione, da parte dello Stato, delle aziende e degli enti pubblici, per chiamata numerica degli iscritti nelle liste di collocamento sulla base delle graduatorie stabilite dagli uffici provinciali del lavoro e della massima occupazione;</p> <p>DL 180/2008 art.1 bis: nell'ambito delle relative disponibilità di bilancio...disposizioni in materia di chiamata diretta e per chiara fama nelle università.</p>	<p>ingresso alla carriera scientifica siano chiaramente espressi.</p> <p>Essi dovrebbero anche facilitare l'accesso alla carriera scientifica di gruppi svantaggiati ed il rientro di docenti.</p>
<p>07.04.2009: Istituito un <b>comitato</b> per scrivere un codice etico per l'Ateneo per garantire trasparenza e pari opportunità per tutti</p>	<p>DDL governance: Viene richiesta negli Atenei la adozione di un <b>codice etico</b> che garantisca trasparenza nelle assunzioni per evitare incompatibilità, conflitti di interessi.</p> <p>Linee guida MIUR: E'... urgente una riflessione di ampio respiro ... per ... allinearsi alle migliori pratiche internazionali e favorire la mobilità ...</p> <p>Ddl organizzazione e qualità del sistema universitario, di personale accademico e di diritto allo studio (Art.8 comma 3 lett.e)) '... e) la formazione, per ciascun settore scientifico-disciplinare, senza oneri aggiuntivi a carico della finanza pubblica, di un'unica commissione nazionale di durata biennale per le procedure di abilitazione alle funzioni di professore di prima e di seconda fascia, mediante sorteggio di quattro commissari all'interno di una lista di professori ordinari costituita ai sensi della lettera g) e sorteggio di un commissario all'interno di una lista, curata dall'ANVUR, di studiosi e di esperti di pari livello in servizio presso università di un Paese aderente all'OCSE;' (Art.9 comma 2):</p>	<p>Si richiede che il reclutamento (code) avvenga seguendo procedure <b>'aperte</b>, efficienti, trasparenti, utili e confrontabili a livello internazionale. Esse devono anche essere adeguate a selezionare le figure considerate.</p> <p>I tempi fra la pubblicazione del bando e la scadenza per la presentazione della domanda deve essere adeguato</p>

	<p>Le università procedono alla copertura di posti di professore di prima e seconda fascia e all'attribuzione dei contratti di ricercatori a tempo determinato... in conformità ai principi enunciati dalla Carta europea dei ricercatori e specificamente ai seguenti criteri:</p> <p>a) pubblicazione dei bandi sul sito dell'ateneo e nei siti del Ministero e dell'Unione Europea.....</p> <p>(Art.10 comma 1)</p> <p>Le università, nell'ambito delle relative disponibilità di bilancio, possono conferire assegni per lo svolgimento di attività di ricerca. I bandi, resi pubblici anche per via telematica sui siti dell'ateneo, del Ministero e dell'Unione europea, contengono informazioni dettagliate sulle specifiche funzioni, sui diritti e i doveri relativi alla posizione e sul trattamento economico e previdenziale spettante. (Art.10 comma 7)</p> <p>Il Ministro destina annualmente una quota del finanziamento ordinario al finanziamento di assegni di ricerca .....La selezione dei vincitori è affidata a una o più commissioni i cui componenti sono designati dal Ministro su proposta dell'ANVUR nel rispetto dei criteri di cui all'articolo 8, comma 3, lettera g), e si avvalgono, per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche e dei programmi di ricerca, <b>di esperti revisori di elevata qualificazione italiani e stranieri</b>, senza oneri aggiuntivi a carico della finanza pubblica. ...</p> <p><i>I tempi fra la pubblicazione del bando e la scadenza per la presentazione della domanda deve essere adeguato sono regolamentati dall'attuale normativa.</i></p>	
<p>Regolamento per la costituzione di contratti di ricerca a TD: <i>Non si garantisce che la commissione abbia una composizione variegata e con una componente femminile.</i> La commissione è composta dal responsabile del progetto e da membri sorteggiati che non appartengano all'Ateneo di Palermo</p>	<p>Per l'assunzione dei ricercatori (DL 180 2008) le commissioni sono composte da un membro interno indicato dalla facoltà e due membri sorteggiati da una lista di professori eletti a livello nazionale.</p> <p><i>Si potrebbe ritenere illegittima una riserva di genere nella composizione delle commissioni.</i></p> <p><i>La composizione delle commissioni è regolamentata dalle norme specifiche sul concorso pubblico di selezioni.</i></p>	<p>I comitati di selezione devono essere variegati e <b>garantire equilibrio di genere</b>; laddove possibile contenere personalità di settori diversi (pubblico/privato). La valutazione dei candidati potrà essere espletata con pratiche diverse (colloqui, valutazioni esterne di esperti del settore...)</p>
	<p>Dal organizzazione e qualità del sistema universitario, di personale accademico e di diritto allo studio (Art.9 comma 2):</p> <p>Le università procedono alla copertura di posti di professore di prima e seconda fascia e all'attribuzione dei contratti di ricercatori a tempo determinato... in conformità ai principi enunciati dalla Carta europea dei ricercatori e specificamente ai seguenti criteri:</p>	<p>I candidati dovrebbero essere informati delle prospettive di carriera e dei punti di forza e di debolezza della propria candidatura prima della selezione</p>

	<p>a) ... inserimento nei bandi di informazioni dettagliate sulle specifiche funzioni, sui diritti e i doveri relativi alla posizione e sul trattamento economico e previdenziale spettante;</p> <p><i>I processi di selezione del personale universitario sono regolamentate da normativa specifica e sono soggette ad un pubblico concorso. Cio' incide fortemente sulle prospettive di carriera.</i></p>	
Regolamento per la costituzione di contratti di ricerca a TD art.5	<p>DL 180/2008 Art.7:... La valutazione comparativa è effettuata sulla base dei titoli, illustrati e discussi davanti alla commissione, e delle pubblicazioni dei candidati.. anche utilizzando alcuni indici bibliometrici (DM 89/2009 'valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche' art.3 comma 4)</p> <p>Le commissioni devono valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale, fatti salvi i periodi di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca (DM 89/2009 art.3 comma 3)</p>	<p>Il processo di selezione dovrebbe considerare l'intero iter dei candidati, considerandone il potenziale, la creatività ed il livello di indipendenza. <b>Il merito deve essere giudicato qualitativamente e quantitativamente:</b> non considerando soltanto il numero di pubblicazioni e gli indici bibliometrici, ma anche la didattica, il lavoro di gruppo, la capacità di trasferimento della conoscenza,... Per candidati che provengono dal settore industriale occorre valutare il loro contributo a brevetti o innovazioni.</p>
	<p>(DM 89/2009 art.2 comma 1) Valutazione dei titoli:svolgimento di attività di ricerca ...'in Italia o all'estero..', '..presso istituti pubblici o privati...'</p>	<p>Variazioni nella carriera o interruzioni non devono essere penalizzate, ma valutate come un possibile arricchimento allo sviluppo professionale del candidato</p>
	<p>(DM 89/2009 art.2 comma 1) Valutazione dei titoli:svolgimento di attività di ricerca ...'in Italia o all'estero..', '..presso istituti pubblici o privati...'</p> <p>Linee guida MIUR: incentivare la mobilità degli studiosi</p>	<p>Ogni esperienza di mobilità interdisciplinare, internazionale o intersettoriale dovrebbe essere considerata un contributo allo sviluppo professionale del ricercatore</p>
		<p>Gli IR o i finanziatori devono tenere in considerazione i titoli che non hanno riconoscimento formale ed essere a conoscenza di tutti i regolamenti che ne consentano la corretta valutazione</p>
		<p>I livelli di qualificazione richiesti nel bando dovrebbero essere in linea con quanto richiesto e non costituire mai un ostacolo per la selezione (seniority). Inoltre la valutazione delle qualifiche conseguite</p>

		dovrebbe riferirsi agli obiettivi raggiunti dalla persona piuttosto che essere legata all'istituzione nella quale tali qualifiche sono state conseguite.
	'Ddl in materia di organizzazione e qualità del sistema universitario, di personale accademico e di diritto allo studio' Art. 10 comma 6: Le università, secondo quanto previsto dall'articolo 9, comma 3, e in conformità agli standard qualitativi individuati con apposito regolamento di ateneo nell'ambito dei criteri fissati con decreto del Ministro, possono procedere alla chiamata diretta dei destinatari del secondo contratto triennale di cui al comma 4, i quali entro e non oltre la scadenza di tale contratto, conseguono l'abilitazione alle funzioni di professore associato, di cui all'articolo 8. I chiamati, alla scadenza del secondo contratto, sono inquadrati nel ruolo dei professori associati	<b>I ricercatori post-doc dovrebbero essere reclutati solo transitoriamente a tempo determinato, con lo scopo precipuo di fornire ulteriori opportunità di sviluppo professionale in una carriera di ricerca nel lungo termine.</b>
	<b>CONDIZIONI DI LAVORO E SICUREZZA SOCIALE</b>	
	<i>I dottorandi non sono lavoratori, sono studenti. La normativa di tutela del lavoro pubblico non e' applicabile.</i>	Tutti coloro che svolgono ricerca devono essere trattati come professionisti sin da quando iniziano il dottorato di ricerca.
	Attuale normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, D. Lgs. 81-08	L'ambiente di ricerca deve <b>essere stimolante ed adeguato alla formazione</b> . Deve anche essere garantita la sicurezza nel luogo di lavoro.
Istituzione dell'Asilo nido aziendale (ott.2006)  Esiste un Centro Universitario disabili che si occupa degli studenti con disabilità.	L. 104/1992 DPCM 9 aprile 2001	Le condizioni di lavoro per i ricercatori, inclusi i disabili sono <b>sufficientemente flessibili al fine di ottenere risultati positivi nella ricerca</b> . Occorre che tali condizioni consentano di conciliare lavoro e famiglia, bambini e carriera. Orario di lavoro flessibile, part-time, tele-lavoro, periodi sabbatici,...
	'Ddl in materia di organizzazione e qualità del sistema universitario, di personale accademico e di diritto allo studio' Art. 10 comma 6: Le università, secondo quanto previsto dall'articolo 9, comma 3, e in conformità agli standard qualitativi individuati con apposito regolamento di ateneo nell'ambito dei criteri fissati con decreto del Ministro, possono procedere alla chiamata diretta dei destinatari del secondo contratto triennale di cui al comma 4, i quali entro e non oltre la scadenza di tale contratto, conseguono l'abilitazione alle funzioni di professore associato, di cui all'articolo 8. I chiamati, alla scadenza del	I finanziatori o gli IR dovrebbero impegnarsi a garantire che la prestazione nella ricerca non venga inficiata dalle prospettive di instabilità delle condizioni di lavoro. <b>EU directive on fixed term work</b>

	secondo contratto, sono inquadrati nel ruolo dei professori associati	
		I finanziatori o gli IR dovrebbero impegnarsi a garantire che i salari e le <b>condizioni di lavoro siano attrattive in termini di salario</b> e di condizioni che riguardano la sicurezza sociale in accordo con con la legislazione e i regolamenti attuali.
		I finanziatori o gli IR dovrebbero impegnarsi a garantire che vi sia equilibrio di genere a tutti i livelli e in tutte le sedi decisionali e manageriali.
	Linee guida MIUR: riflettere sull'assetto complessivo della carriera accademica, con particolare riferimento al ruolo di ingresso e alle diverse caratterizzazioni che esso può assumere	I finanziatori o gli IR dovrebbero impegnarsi a progettare percorsi di carriera per tutte le figure professionali della ricerca (HRS) presenti nella istituzione attraverso il 'mentoring' e il tutoraggio.
17/03/09: Regolamento per disciplina programma comunitario LLP/ERASMUS e per riconoscimento periodi di studio all'estero (Visiting Students).  L'Ateneo ha un gruppo che si occupa di politiche comunitarie ed internazionali e di mobilità (ERASMUS,...)	Linee guida MIUR: '-incentivare l'internazionalizzazione del corpo docente; -incentivare gli atenei che assumono ricercatori che hanno conseguito il dottorato in altri atenei; -incentivare la dimensione internazionale dei programmi di dottorato e la mobilità fra le sedi.'  Ddl organizzazione e qualità del sistema universitario, di personale accademico e di diritto allo studio (Art.5 comma 4 lett.g)h)o); g) previsione di procedure di mobilità dei professori e ricercatori universitari e introduzione di meccanismi di incentivazione volti a favorire la stessa; previsione che in caso di trasferimento o mobilità, i professori ed i ricercatori di ruolo nonché i ricercatori a tempo determinato responsabili di progetti di ricerca finanziati da soggetti diversi dall'università di appartenenza conservano la titolarità dei progetti e dei relativi finanziamenti; h) previsione di procedure di mobilità professionale dei professori e ricercatori per lo svolgimento di attività, previo collocamento in aspettativa, presso soggetti e organismi pubblici o privati anche a scopo di lucro; o) attribuzione di una quota del fondo di finanziamento ordinario delle università correlata a meccanismi di valutazione delle politiche di reclutamento degli atenei, fondati sulla produzione scientifica dei professori successiva al loro inquadramento in ruolo, la percentuale di ricercatori a tempo determinato in servizio che	I finanziatori o gli IR devono riconoscere <b>la mobilità internazionale, intersettoriale e interdisciplinare</b> come mezzo importante per lo sviluppo della carriera scientifica e professionale. Occorre quindi anche incentivare le forme di mobilità e riconoscerle nei sistemi istituzionali di valutazione della progressione di carriera.

	non hanno trascorso l'intero percorso di dottorato e di post-dottorato nella medesima università, la percentuale dei professori e ricercatori in servizio responsabili scientifici di progetti di ricerca internazionali e comunitari e il grado di internazionalizzazione del corpo docente.	
		I finanziatori o gli IR dovrebbero impegnarsi a garantire che i ricercatori possano avere accesso alle opportunità di lavoro ad ogni livello della carriera.
Nuovo regolamento sui brevetti (giugno 2009)		I finanziatori o gli IR dovrebbero impegnarsi a garantire che i ricercatori a tutti gli stadi della loro carriera sono garantiti nello sviluppo di invenzioni e brevetti attraverso una adeguata protezione legale.
	DL 180/2008 Art.7:... La valutazione comparativa è effettuata sulla base dei titoli, illustrati e discussi davanti alla commissione, e delle pubblicazioni dei candidati.. anche utilizzando alcuni indici bibliometrici (DM 89/2009 'valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche' art.3 comma 4)	<b>L'essere co-autori di un lavoro scientifico deve essere visto positivamente.</b> Occorre sviluppare politiche e strategie che incentivino condizioni di lavoro nelle quali l'essere riconosciuti a livello scientifico attraverso citazioni o altro ... porti un beneficio ai ricercatori
	<i>I lavoratori non contrattualizzati (fra cui i dipendenti universitari, personale docente e ricercatori a TI) per controversie si rivolgono al giudice amministrativo</i>	Laddove istituzionalmente possibile, occorrerebbe sviluppare procedure standardizzate per fornire assistenza nel dirimere conflitti di lavoro soprattutto all'inizio della carriera scientifica.
	L. 210/1998: Le università possono, in base ad apposito regolamento, affidare ai dottorandi di ricerca una limitata attività didattica sussidiaria o integrativa che non deve in ogni caso compromettere l'attività di formazione alla ricerca.	L'insegnamento è un mezzo essenziale per la strutturazione e la disseminazione della conoscenza ed è quindi un elemento importante nella carriera di un ricercatore. Le responsabilità nell'insegnamento non devono comunque essere eccessive o tali da compromettere la prestazione nella ricerca.
I ricercatori sono rappresentati nel Senato Accademico, nel consiglio di Amministrazione, sono presenti nei consiglio di Facoltà, nei CdS e negli Osservatori Permanenti per la Didattica dei vari CdS, Consigli di Dipartimento, sono rappresentati nella Giunta di dipartimento (Statuto di	DPR 382 del 1980: Il ricercatore è inoltre tenuto ad assicurare il suo impegno per le attività collegiali negli Atenei, ove investito della relativa rappresentanza.	I ricercatori dovrebbero avere una rappresentanza negli organi consultivi e decisionali

Ateneo).  I titolari di assegno di ricerca sono rappresentati in Consiglio di Dipartimento,  Gli studenti del dottorato di ricerca sono rappresentati in Consiglio di Dipartimento,		
	<b>FORMAZIONE</b>	
	Linee guida del MIUR: 'razionalizzare e riorganizzare i dottorati di ricerca attraverso il rafforzamento delle scuole di dottorato'	Durante il periodo di formazione i ricercatori dovrebbero stabilire un rapporto strutturato con i loro supervisori in modo da trarre pieno vantaggio dal rapporto con essi.
		I ricercatori senior dovrebbero porre attenzione al ruolo variegato che assumono e dovrebbero porre le basi per un efficace trasferimento della conoscenza verso i più giovani.
	Linee guida del MIUR: 'favorire lo sviluppo della formazione continua lungo l'arco della vita, funzione indispensabile in una economia avanzata e in rapida trasformazione'	I ricercatori a tutti i livelli <b>dovrebbero continuamente migliorare il loro livello di preparazione ed aggiornarsi.</b>
		Tale aggiornamento deve essere consentito ed in nessun modo ostacolato dalla IR
Nuovi meccanismi di finanziamento di Ateneo della ricerca (soglia minima del punteggio di catalogo di ateneo che non consente di avere assegnisti di ricerca o di partecipare al collegio di dottorato)		La IR o i finanziatori della ricerca dovrebbero accertarsi che i supervisori abbiano il tempo e le capacità per fornire una efficace preparazione ai giovani che vengono loro affidati.

**Normativa di riferimento:**

- DPR 382 del 1980:
- Legge 421/1992
- Legge 210/1998 (Berlinguer)
- D Lgs 165/2001
- Legge 230/2005
- DL 180, nov 2008 "Disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca"
- DM 89/2009 28.7.2009
- Linee guida del MIUR
- Disegno di legge in materia di organizzazione e qualità del sistema universitario, di personale accademico e di diritto allo studio, ottobre 2009

